

**DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 9 DEL 22/11/2019
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI AGRIGENTO**

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per il servizio di n. 1 trasloco di n.1.062 faldoni di formalità PRA dall'Ufficio ACI di Agrigento all'archivio centralizzato presso i Magazzini Preda in Cisterna di Latina (LT) da effettuarsi in data da convenire nel periodo Novembre – Dicembre 2019, CIG ZD12AC7FC8.

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, ed in particolare gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa in ACI per il triennio 2017/2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del Decreto Legge n.101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni nella Legge n.125 del 30 ottobre 2013;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 13 aprile 2013, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2018–2020, redatto ai sensi dell'art.1 della Legge n.190 del 06 novembre 2012, ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile 2013, del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRU 022/0004257/19 del 14 giugno 2019 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15 giugno 2019 e con scadenza al 14 giugno 2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Agrigento;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del Decreto Legislativo n.419 del 29 ottobre 1999, ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo nella seduta del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla vacatio della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, è stato deliberato di definire in via transitoria, per il periodo dallo 01 novembre 2018 al 31 dicembre 2018, e comunque fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la Determinazione n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il Decreto Legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 05 maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18 dicembre 2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 01 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con Determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21 novembre 2012 ed, in particolare gli articoli 9 e 10 relativi alla competenza in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la Legge n.136 del 13 agosto 2010, ed in particolare l’art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l’art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l’art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all’obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all’art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO, altresì, l’art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo n.59 del 19 aprile 2017, con delibera del Consiglio n.206 del 01 marzo 2018;

VISTO l’art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell’art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00 oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio/fornitura in argomento;

RAVVISATA la necessità di ridurre il materiale cartaceo conservato presso codesta Unità Territoriale, che tale attività è stata concordata con il Servizio Patrimonio dell'Ente che, con mail del 08 maggio 2019 ha consentito il trasferimento presso l'archivio centralizzato gestito dalla ditta Preda ubicato in Cisterna di Latina (LT) di n.1.062 faldoni relativi agli anni 2015/2016/2017;

ESPERITA apposita indagine di mercato per le vie brevi con richiesta di n.5 preventivi a ditte diverse individuate sul Registro delle imprese e in base alla notorietà sulla piazza; i preventivi sono stati richiesti a mezzo PEC, ad eccezione di una sola ditta cui è stata inoltrata Raccomandata A.R. poiché non munita di PEC, ed è stato concesso di inoltrare risposta entro le ore 14,00 del 15 novembre 2019;

HANNO fatto pervenire idoneo preventivo n.2 ditte come appresso indicato nell'ordine cronologico esposto:
- L'Arte dei Traslochi G.ppe Principato & Figli di Giuseppe Principato CF PRNGPP61C31A0890 pIVA 01852210846 con sede in Agrigento via Garibaldi 41 CAP 92100, per € 2.204,92 oltre IVA;
- Italtraslochi D'Anna di Cinquemani Salvatore CF CNQSVT69A01D514S pIVA 02120720848 con sede in Favara (AG) via Che Guevara 100 CAP 92026, per € 3.800,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che l'offerta della ditta L'Arte dei Traslochi G.ppe Principato & Figli di Giuseppe Principato è ritenuta economicamente conveniente ed in linea con la normativa e il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, nelle parti applicabili, per l'affidamento diretto;

PRESO ATTO che ricorrono le condizioni per il procedimento di spesa in economia con affidamento diretto di cui al titolo IV art.58 del Manuale delle Procedure Negoziali ACI adottato con Determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21 novembre 2012;

TENUTO ATTO che la ditta L'Arte dei Traslochi G.ppe Principato & Figli di Giuseppe Principato risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per l'attività in argomento ed in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

TENUTO CONTO che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, si procederà a verificare in capo alla suddetta ditta L'Arte dei Traslochi G.ppe Principato & Figli di Giuseppe Principato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il CIG ZD12AC7FC8;

VISTI l'art.1 c.450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, si autorizza l'incarico alla ditta L'Arte dei Traslochi G.ppe Principato & Figli di Giuseppe Principato CF PRNGPP61C31A0890 pIVA 01852210846 con sede in Agrigento via Garibaldi 41 CAP 92100, per l'esecuzione del servizio di trasloco di n.1.062 faldoni di formalità PRA relative agli anni 2015/2016/2017, secondo le indicazioni fornite dalla Sede Centrale con mail del 08 maggio 2019 che si assume come parte integrante della presente determinazione.

Il corrispettivo della fornitura è stabilito in € 2.204,92 oltre IVA, come da preventivo fornito dalla ditta stessa con PEC del 07/11/2019:

- è autorizzata la spesa per l'importo di € 2.204,92 oltre IVA, che verrà contabilizzata sul conto di costo 410727003 denominato “*spese per trasporti*” - WBS Formalità e certificazioni PRA, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'Unità Territoriale di Agrigento quale Unità Organizzativa Gestore 4011 C.d.R. 401.

Si dà atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG ZD12AC7FC8.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Si dà atto, infine, che l'avviso post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla Legge n.33/2013 e s.m.i. all'art.1, c.32 della Legge n.190/2012 e s.m.i.;

Il Responsabile
Dott. Nicolò Limblici